

BARI/ECONOMIA

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

CULTURA E TEMPO LIBERO

METEO

DOSSIER GRAVINE

CITTÀ

Parigi 2024: la giornata, gli italiani in gara e tutti i risultati in tempo reale



## Grande distribuzione, Maiora di Corato diventa spa benefit. Cannillo: «Così continuiamo a crescere»



di Carlo Testa



Il gruppo della famiglia Cannillo, operante attraverso le insegne Despar e Altasfera, ha incrementato gli utili del 65% nel 2023. Per il 2024 previsti investimenti per 22 milioni e 400 assunzioni



Ascolta l'articolo 3 min i NEW

Investimenti, espansione e trasformazione societaria: viaggia su queste tre direttive il presente, ma soprattutto il futuro di **Maiora**, gruppo pugliese operante al Centro-Sud nei canali gdo e cash & carry con le insegne **Despar** e **Altasfera** che ha realizzato nel 2023 un incremento dei ricavi del +7,37% rispetto al 2022 (833 milioni). Un bilancio roseo per l'azienda nata nel 2012, che rappresenta l'evoluzione di due storiche imprese del territorio (Cannillo e Ipa Sud) e che ha visto crescere considerevolmente i principali indicatori finanziari, registrando rispettivamente un Ebitda di 54 milioni (+ 39%) e utili di 20 milioni (+ 65% rispetto al 2022).

### Il restyling dei punti vendita

Ottimi risultati anche dal punto di vista del piano di riammodernamento della rete, che **conta ad oggi la ristrutturazione di oltre 30 punti vendita**: il piano industriale 2021/2025 ha puntato essenzialmente su un consistente remodelling, finalizzato al restyling dei principali store della rete (tutti adeguati secondo i canoni del modernissimo "Format 35"), con un



Attiva audio

Funerali delle vittime di Scampia: la piazza semivuota

Durante le esequie in piazza a Scampia l'assenza degli abitanti delle Vele

stanziamento di 22 milioni, utili a completare ristrutturazioni e nuove aperture di una rete che arriverà così a contare oltre 550 punti vendita (franchisee inclusi) e 14 Cash & Carry, comportando un incremento di 400 collaboratori e collaboratrici, come previsto dal piano di assunzioni. Tra le importanti novità che accompagnano il percorso di crescita di Maiora ci sono l'annuncio del passaggio a **Società per Azioni Società Benefit**, modello ritenuto più adeguato alle dimensioni, ai valori e alle prospettive del gruppo, e il rinnovamento, nel solco della continuità, del Consiglio di Amministrazione. Accanto ai Consiglieri Felicia Ileana Cannillo, Marco Pescechera, Luigi Pescechera, entrano a far parte del principale organo di gestione societario Grazia de Gennaro e Giuseppe Pescechera: ciascuno, anche in virtù delle deleghe conferite, contribuirà a condurre la Maiora verso il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi definiti. A Franco Cannillo, patron del Gruppo Cannillo, viene affidato il ruolo di Presidente, mentre Pippo Cannillo manterrà il ruolo di Amministratore Delegato. Nicola Pescechera continuerà ad assicurare il suo prezioso contributo quale presidente emerito.

 Grande distribuzione, Maiora di Corato diventa spa benefit. «Così continuiamo a crescere»

L'ad Pippo Cannillo

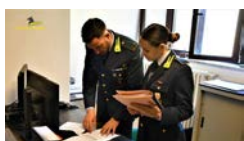
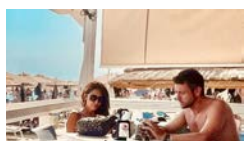

Maiora è tra le prime aziende del settore ad adottare questa importante transizione, individuando, attraverso la trasformazione societaria, le principali direttrici che affiancheranno la prospettiva economica. «Dopo un 2023 ricco di soddisfazioni – spiega **Pippo Cannillo**, amministratore delegato di Maiora – abbiamo intrapreso nel 2024 ambiziosi progetti in merito a vari aspetti, tutti con l'obiettivo di investire nel nostro percorso di crescita. Inoltre, la credibilità del nostro gruppo, che siamo certi aumenterà ulteriormente con il passaggio in Società Benefit, si tradurrà in sempre maggiore responsabilità nei confronti del territorio in cui operiamo».

[Vai a tutte le notizie di Bari](#)

[Iscriviti alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno Puglia](#)

**Le tue notizie**

SCOPRI DI PIÙ

#### CORRIERE DI MEZZOGIORNO TI PROPONE



Porto Cesareo, la rivolta di residenti e vacanzieri per i troppi camper: «Qui puzza e sporczia». Ma non ci sono i vigili per sgomberarli



Acquedotto pugliese meglio di una redazione: 28 giornalisti (e altri 660 mila euro pubblici) per tg web e sito (che già c'è)